TAVOLA CCXI.

CAVALIERE DI S. GIOVANNI DI GERUSALEMME IN GERMANIA; NEL GRAN PRIORATO IN BOEMIA

Noi già parlammo a lungo dell' Ordine militare di s. Giovanni di Gerusalemme e ne seguimmo la storia fino al secolo passato. Siccome però quest' Ordine ha successivameote sofferto delle grandi mutazioni, causa le vicende dei tempi, così non sarà fuor di proposito tener discorso del come esso al presente si trovi stabilito in Austria, delle variazioni a cui ivi andò soggetto dopo il cominciare di questo secolo XIX, e del luogo ove tuttavia sussiste.

È da sapere per tanto che il gran priore, o il gran maestro della lingua Alemanna, fin dall' epoca di Carlo V, e proprio nel 1546, aveva ottenuto da quell' imperatore la dignità di principe dell' impero, ed eragli stato concesso un seggio nella dieta germanica, ove sedeva sul banco de' principi ecclesiastici, ed anche un luogo negli stati del circolo dell' Alto Reno. In seguito, a norma delle disposizioni favorevoli contenute nel rescritto della dieta dell' impero nell' anno 1803, provocate principalmente da Paolo I. imperatore di Russia (il quale erasi attribuita la dignità di Protettore e di gran maestro dell' Ordine), i beni del gran priorato non furono secolarizzati, e in cambio di quelli ch' erano situati sulla riva sinistra del Reno (11 miglia quadrate, 19,800 abitanti, 143,000 fiorini di rendita), gli furono assegnate l' abbazia de' Benedettini di s. Biagio, e le abbazie di Trudpert, Schuttern, s. Pietro, e Tennenbac (10 miglia e mezzo quadrate, 30,800 abitanti, 154,000 fiorini di rendita),

V. V. T. CCXI.

A. Cocconi dis. Prof. Cav. Gio. Allegri dis. A. Bonato inc.

Cav. di S. Giov.i di Gerus.e in Austria

a patto c
e di Liegi
loro sedi.
mediante
Francia e
La
Barone di
La pace c
diede la c
di s. Biagi
Napoleon
diede il p
trattato
di Vurzb
un editto
nel 1802
paese, e av
ticolare in
28 gennajo 18
braio 1810 lo
zione; i beni
di Vestfalia. N
dell'Ordine di
la dotazione d
luogo si è tenu
Il re di P
editto dichiarò
resco di s. Gio
di Brandeburg

a patto che pagasse i debiti che i principi-vescovi di Basilea e di Liegi: avevano contratto da quando eransi allontanati dalle loro sedi. Il gran maestro soddisfece pure a questa condizione mediante convenzione conchiusa sotto la responsabilità della Francia e della Russia.

La residenza del gran maestro (allora Ignazio Baldassare Barone di Rinck di Baldenstein), era Heitersheim in Brisgovia. La pace conchiusa in Presburgo il giorno 25 dicembre 1805 diede la contea di Bonndorf (altre volte proprietà dell' abbazia di s. Biagio) al regno di Wurtemberg, novellamente creato da Napoleone. L' atto della confederazione del Reno (articolo XIX.) diede il principato di Heitersheim al granducato di Baden; il trattato del 25 settembre dell' anno 1806 diede al granducato di Vurzburg tutti i beni dell' Ordine. L' Ordine fu soppresso con un editto degli 8 settembre 1808 in Baviera, il cui re aveva nel 1802 instituito un priorato pei beni dell' Ordine in quel paese, e aveva assicurato esso Ordine della sua protezione particolare in una convenzione fatta col gran priore il giorno 28 gennajo 1806. Un decreto del re di Vestfalia datato il 16 febbrajo 1810 lo soppresse anche in quel regno di novella fondazione; i beni di esso furono assegnati come rendita della corona di Vestfalia. Nel Wurtemberg, colle rendite delle commende dell' Ordine di s. Giovanni, correndo l' anno 1810, si formò la dotazione dell' Ordine del Merito militare, del quale a suo luogo si è tenuto proposito.

Il re di Prussia, nel giorno 23 gennajo 1811 con apposito editto dichiarò, che a datare da quell' epoca l' Ordine cavalleresco di s. Giovanni dovesse rimanere soppresso nel territorio di Brandeburg, e nell' altro territorio di Sonnenburg. L' Austria

possiede, oggi che parliamo, la corte dei cavalieri di s. Giovanni nella città libera di Francoforte. Essa n' è assoluta sovrana, a seconda di quanto rimase stabilito di comune consentimento delle potenze europee, e conforme risulta dall' articolo 51 dell' atto del congresso di Vienna. Il conte Edmondo di Coudenhove, cavaliere professo di s. Giovanni ne gode l' usufrutto. L' Ordine peraltro non ha conservato altro in Germania se non che il gran priorato in Boemia, con più delle commende in Austria, in Moravia, e nella Slesia prussiana.

Non occorre qui parlare delle divise de' cavalieri dell' Ordine di s. Giovanni, giacchè al presente sono le medesime che usavansi fino dalla sua prima istituzione.

TAVOLA CCXII.

CAVALIERESSE DI TERESA

L' Ordine cavalleresco di Teresa venne eretto da Teresa, regina di Baviera nell' anno 1827 il giorno 12 dicembre. Quella pia e savissima regina ben conoscendo, che se fra gli uomini le istituzioni onorifiche in premio di generosi fatti civili del pari che soldateschi sogliono muovere le persone di animo gentile e nobile a ben operare, altrettanto sarebbe potuto riuscire delle donne, ad esse applicando il medesimo principio. Ella ferma in questa risoluzione lodevolissima diede origine all' Ordine summentovato, del quale è scopo il concedere ad un certo determinato numero di fanciulle nobili, oltre una distinzione onorevole, anche una rendita annuale per poter fare in alcun modo fronte alla scarsezza e povertà delle fortune. La menzio-